

Forum Internacional
de Acción Católica

International Forum
of Catholic Action

Forum Internazionale
di Azione Cattolica

NOTICIAS NEWSLETTER NOTIZIE

1997/1

Nel mese di novembre (8-10) si è tenuto ad Asunción il secondo incontro latinoamericano del FIAC: desidero condividere la grande gioia dell'esserci trovati insieme nella casa diocesana di Emmaus per una tappa importante della vita del FIAC, come potete leggere dal comunicato finale (cf p. 3).

A Malta si terrà il primo incontro continentale europeo 4-6 aprile 1997 (cf p. 6).

Spero che nel settembre 1997 potremo incontrarci numerosi a Buenos Aires. Attenzione alla nuova data: 11-14 settembre.

Il segretariato si è riunito a Buenos Aires il 7 novembre e propone il programma di massima che vi presentiamo come invito (cf p. 8).

Abbiamo anticipato la nostra assemblea tenendo conto dello svolgimento in novembre dell'Assemblea speciale per l'America latina del Sinodo dei Vescovi prevista da Giovanni Paolo II nel cammino di preparazione verso il Terzo Millennio.

In quanto membro del Pontificio Consiglio per i Laici desidero comunicarvi la richiesta che ho ricevuto di offrire il mio contributo per arricchire il "documento di lavoro" che il Consiglio presinodale dovrà elaborare per la preparazione dell'Assemblea speciale per l'America latina.

Questo contributo dell'Azione Cattolica presente in America Latina deve tener conto dei contenuti e del questionario contenuti nei Lineamenta pubblicati sull'Osservatore Romano - edizione in lingua spagnola - del 13 settembre 1996 e

ormai in circolazione. Si tratta di offrire elementi di giudizio, di integrazione, di arricchimento: attendo i vostri contributi entro febbraio 1997 per poterli riordinare e inviare.

Il 20 agosto Giovanni Paolo II ha accettato le dimissioni del Cardinale Eduardo Pironio da Presidente del PCL e ha nominato il successore S.E. Mons. James F. Stafford, arcivescovo di Denver: abbiamo espresso subito e rinnoviamo la nostra profonda gratitudine e il nostro augurio (cf p. 2).

Ancora nella luce del Natale del Signore, in questo anno preparatorio al grande Giubileo del 2000, dedicato a Gesù Cristo "unico Salvatore ieri, oggi e sempre", invio i miei auguri più cordiali a ciascuno di voi, alle vostre famiglie e associazioni perché seguendo la stella come i magi possiamo annunciare e testimoniare Cristo a tutte le genti.

Eduardo Ramirez Cato

INDICE

Saluti	pag.	3
Comunicato Finale Incontro AL	pag.	4
Incontro Continentale Europeo	pag.	6
II Assemblea Ordinaria	pag.	8
Un appello dell'Azione Cattolica di Bururi nel Burundi	pag.	10

SALUTI

Riportiamo alcuni stralci delle lettere inviate dal Coordinatore del segretariato a S.E. il Card. Eduardo F. Pironio e a S.E. Mons. James F. Stafford dopo il 20 agosto 1996 quando il Santo Padre ha accettato le dimissioni del Card. Pironio e nominato Mons. Stafford Presidente del Pontificium Consilium pro Laicis

GRAZIE - DALLA LETTERA AL CARD. PIRONIO

Lei è stato testimone molto da vicino della nascita e dei primi passi del FIAC, organismo che lei ha seguito, sostenuto e promosso in modo particolare. I primi passi del FIAC confermano la positiva intuizione di trovare uno spazio per l'AC che le permetta di continuare il suo servizio apostolico con l'annuncio del vangelo, in un mondo sempre più carente di valori.

Con l'aiuto di Dio vogliamo offrire le nostre energie migliori per coltivare e alimentare questo seme.

Nel momento in cui Lei lascia il Suo incarico non dubitiamo del prezioso contributo che continuerà a portare alla Chiesa e siamo certi che anche noi potremo ancora confidare nel Suo sostegno per quanto possibile e nella Sua costante preghiera.

AUGURI - DALLA LETTERA A MONS. STAFFORD

Come coordinatore del FIAC e come membro del PCL desidero esprimere le mie più sincere congratulazioni per questa nuova tappa della Sua feconda vita pastorale e assicurare il mio impegno per lavorare con Lei a servizio della Chiesa. Con il Card. E. Pironio abbiamo avuto rapporti molto stretti grazie al Suo incoraggiamento per la costituzione del FIAC.

Noi desideriamo continuare con Lei allo stesso modo e confidiamo nel Suo sostegno e nella Sua preghiera per il nostro lavoro.

Il segretariato FIAC ha programmato un incontro continentale europeo a Malta il 4-6 aprile 1997, in preparazione alla II Assemblea ordinaria che si terrà a Buenos Aires nel settembre prossimo.

Potremo avere così un'occasione per incontrarla: a Malta o a Roma.

COMUNICATO FINALE

Incontro in America Latina

Riuniti ad Asunción i giorni 8, 9 e 10 novembre 1996, i rappresentanti delle realtà di Azione Cattolica di Argentina, Perù, Bolivia, Venezuela, Paraguay e Messico, con la presenza di due membri del segretariato del FIAC da Italia e Malta e della rappresentante dell'UMOFCA/AL – pur lamentando l'assenza di alcune realtà di AC dell'AL esistenti o in potenza, abbiamo riflettuto su

Cristo salvatore ieri, oggi e sempre (Eb 13,8)

così come abbiamo confermato il nostro impegno personale e istituzionale, come associazione, verso la II Assemblea ordinaria del FIAC che si terrà a Buenos Aires nel 1997 (11-14 settembre) sul tema

In dialogo con Dio, nella Chiesa, con il mondo e con le culture

Durante i giorni del nostro lavoro abbiamo partecipato alla celebrazione dell'Eucaristia con i nostri Pastori e assistenti ecclesiastici, abbiamo esaminato gli elementi positivi e le debolezze delle nostre realtà di AC in AL: esistono luci e ombre che abbiamo riconosciuto e accettato.

Abbiamo inoltre approfondito insieme alcuni atteggiamenti di Cristo che dobbiamo assumere sia personalmente sia nelle nostre comunità per trasformare le nostre debolezze in elementi positivi e questi in forza propositiva.

Alla luce della Parola di Dio abbiamo approfondito le tematiche indicate per l'anno 1997 nel cammino verso il Grande Giubileo dell'anno 2000: un programma che continueremo a seguire fino al Terzo Millennio.

Grazie alla riflessione sulla situazione, Paese per Paese, abbiamo assunto insieme alcuni impegni concreti:

- presentare un'immagine rinnovata di AC;
- avvicinarci con atteggiamento di servizio alla gerarchia ecclesiastica;
- crescere qualitativamente e quantitativamente;
- approfondire la nostra spiritualità;
- invitare nuovi laici, in particolare i giovani;
- promuovere una presenza significativa nelle realtà sociali delle nostre chiese particolari;

- promuovere una formazione che si trasformi in vita per i nostri aderenti.

Al termine del nostro incontro continentale abbiamo ricordato Marcelo Zapiola – argentino, primo coordinatore del segretariato FIAC – che ci ha preceduto nell'incontro con il Signore e che continua a essere un esempio per tutti noi.

Vogliamo camminare insieme sotto la protezione di Maria, Nostra Madre di Asunción, perché ci guidi e ci illumini: come lei, fedeli al Signore nel cammino per instaurare il Regno di Dio sulla terra.

Asunción, 8-10 novembre 1996

Seconda Assemblea Ecumenica Europea



Riconciliazione

Dono di Dio e Sorgente di vita nuova

23-29 giugno 1997, Graz
Austria

INCONTRO CONTINENTALE EUROPEO

Cristo Salvatore ieri, oggi e sempre

**In dialogo con Dio, nella Chiesa
con il mondo e con le culture**

Malta, 4/6 aprile 1997

Programma

Venerdì 4 aprile

- ore 14.00 • Arrivi
- ore 15.00 • Apertura. Presentazione dei partecipanti
- ore 16.00 • Celebrazione Eucaristica Santuario di Mellieha
- Tea Break
- ore 17.45 • Introduzione generale ai lavori
- Lettura dei questionari dei paesi membri
- Interventi dei partecipanti dei paesi osservatori
- Riflessione sul cammino della Chiesa in Europa
- ore 20.30 • Cena

Sabato 5 aprile

- ore 9.00 • Preghiera e introduzione alla giornata
- ore 9.15 • Relazione
Il dialogo: fondamenti - stile - metodi
- ore 10.00 • Break
- ore 10.30/12.00 • Gruppi
 1. il dialogo con le culture, nella società
 2. il dialogo nella Chiesa
 3. il dialogo ecumenico e interreligioso
 4. la formazione al dialogo

- ore 12.15 • Assemblea per la sintesi del lavoro nei gruppi
- ore 13.15 • Pranzo
- ore 15.00 • Celebrazione Eucaristica Grotta di San Paolo
visita alle Catacombe e a Mdina
- ore 18.30 • Gruppi
Prospettive e proposte concrete per il FIAC in Europa
 1. gemellaggi;
 2. formazione;
 3. giovani;
 4. lavoro per l'assemblea ecumenica di Graz
(23/29 giugno 1997)
e per la II Assemblea ordinaria del FIAC a Buenos Aires
(11/14 settembre 1997)
- ore 20.30 • Cena

Domenica 6 aprile

- ore 8.30 • Sintesi del lavoro dei gruppi
- Lettura del Comunicato finale
- Notizie sul FIAC nel mondo
- ore 10.00 • Isola di Gozo
Visita Santuario di Ta' Pinu
Celebrazione Eucaristica
- ore 12.15 • Pranzo
- ore 13.30 • Partenza per Malta (ed eventualmente per l'Aeroporto)

NOTE TECNICHE

Partecipanti: I Paesi membri del FIAC possono partecipare con una delegazione da 3 a 5 rappresentanti (laici e preti).
Gli altri Paesi con 2 rappresentanti.

Quota: La quota complessiva è di 324 dollari, corrispondenti a circa 500.000 lire italiane (120 Lire Maltesi), dal pranzo del 4 aprile al pranzo del 6 aprile.
Supplemento per camera singola: 14 dollari = circa 20.000 lire italiane.

Sede: Paradise Bay Hotel - Cirkewwa - Malta.

Lingue: Traduzione simultanea in inglese, italiano, francese e tedesco.

II ASSEMBLEA ORDINARIA

Cristo Salvatore ieri, oggi e sempre.

In dialogo con Dio, nella Chiesa, con il mondo e con le culture

Nella comunità ecclesiale con la partecipazione di un laicato
che annuncia il Vangelo e dialoga con le culture

Buenos Aires 11/14 settembre 1997

Programma

Giovedì 11 settembre

- Arrivi

Venerdì 12 settembre

- ore 9.00
 - Celebrazione di apertura
 - Presentazione e saluti
 - Presentazione delle delegazioni dei paesi
 - Resoconto triennio '94/'97
 - Il FIAC dopo il decreto di riconoscimento
- ore 12.30
 - Pausa e pranzo
- ore 14.30
 - Presentazione delle realtà di America Latina ed Europa
 - Intervento di Argentina e Malta
 - Interventi di ogni paese
- ore 18.00
 - Partenza per Lujan e Celebrazione Eucaristica
 - Cena

Sabato 13 settembre

- ore 8.30
 - Celebrazione Eucaristica
- ore 9.30
 - Relazione *Chiesa e mondo: dialogo e cammino di salvezza*
 - I laici di Azione Cattolica dal Concilio Ecumenico Vaticano II al Terzo Millennio
- ore 11.00
 - Lavoro a gruppi misti
- ore 12.30
 - Riposo e pranzo
- ore 15.00
 - Lavoro a gruppi continentali
- ore 18.00
 - Assemblea per presentare il momento delle elezioni
 - Elezioni
- ore 19.30
 - Cena

TEATRO

Domenica 14 settembre

- ore 8.30
 - Celebrazione Eucaristica
- ore 10.00
 - Presentazione del nuovo segretario
 - Assemblea con la sintesi dei lavori dei gruppi
 - Linee per il programma 1997/2000
 - Comunicato finale
- ore 12.00
 - Preghiera conclusiva

UN APPELLO DALL'AC DI BURURI NEL BURUNDI

Don Salvatore Niciteretse, parroco della cattedrale di Bururi e assistente dei movimenti di AC della diocesi, è il nostro punto di riferimento per le notizie e per la proposte che troverete. Ha partecipato all'assemblea 94 del FIAC a Vienna.

Dopo che i riflettori dell'informazione si sono spenti o quasi sulla gravissima situazione del Burundi e del Rwanda anche la nostra attenzione rischia di spostarsi su altre realtà quasi con la speranza che la mancanza di notizie coincida con la soluzione dei problemi, con il miglioramento delle condizioni. Purtroppo non è così e le notizie dirette dal Burundi ci presentano un popolo e una Chiesa in grave difficoltà con cui costruire una convivenza nuovamente possibile.

Nel maggio scorso don Salvatore ci ha inviato una lettera in cui denunciava gravi problemi di violenza nel suo paese e nella sua diocesi dove solo nel mese di marzo sono state uccise 300 persone.

Per quanto riguarda la vita quotidiana nella sua parrocchia di 80000 abitanti la metà passa la notte all'aperto o nelle chiese. "Anche se non c'è la guerra, abbiamo tutti paura, la situazione è drammatica". Chi attacca sono bande armate che uccidono hutu e tutsi, donne, bambini, anziani, animali distruggendo anche le strutture, le case senza affrontare direttamente i militari regolari.

In giugno don Salvatore è passato per Roma con un video che riporta:

- nella I PARTE la descrizione cruda e violenta di quello che si vede arrivando in un villaggio, in una parrocchia dopo un massacro di bambini, donne, anziani;
- nella II PARTE una marcia della pace: un'iniziativa che l'AC propone invitando tutti a partecipare per dimostrare la propria fiducia nella pace, la propria disponibilità a vivere insieme.

La realtà precedente agli scontri vedeva infatti hutu e tutsi vivere insieme e a questa situazione occorrerebbe ritornare per ritrovare e ricostruire la normalità della vita: dove la gente può incontrarsi il clima della convivenza è migliore e non si verificano atti di intolleranza (se non dall'esterno).

Don Salvatore rivolge un appello a tutte le AC per

- aiutare le famiglie – povere – che ospitano gli orfani della guerra e/o malati di AIDS;
- aiutare i genitori che si impegnano a costruire scuole vicine alle loro case dove i figli – hutu e tutsi – possano frequentare le superiori senza allontanarsi da casa ("scuole comunali");
- aiutare l'AC nelle attività: marce, corsi di formazione, campi di lavoro per i giovani.

In Burundi, a Bururi, si tratta di collaborare con l'AC perché aumentino i luoghi e i momenti dell'incontro e della formazione comune come contributo alla pacificazione, alla vita insieme di fratelli e sorelle.

La maggioranza della popolazione è battezzata.

PROPOSTE CONCRETE

A. AIUTARE le famiglie che ospitano orfani di guerra e/o malati di AIDS: circa 300 nella sola parrocchia di don Salvatore. Queste famiglie hanno gravi problemi economici per la normale sopravvivenza, ma sono disponibili a condividere la loro vita con questi piccoli da nutrire, vestire, mandare a scuola.

La diocesi può sostenere la spesa per 50 orfani.

La spesa annua per ogni bambino è di 100 dollari.

Si tratta di pensare al sostegno, una forma di adozione a distanza, degli altri 250.

B. AIUTARE i genitori che si sono riuniti per costruire 12 aule in tre luoghi della parrocchia: Minago, Bururi, Kaganza. Hanno pensato a "scuole comunali".

Esiste infatti il problema della sicurezza nell'inviare i figli alla scuola secondaria, lontana 30/40 km.

A carico dei genitori è la costruzione delle aule: essi sono in grado di contribuire solo in parte e richiedono un'integrazione. Il governo aiuta per i docenti e i libri.

Per ogni aula: i genitori sono in grado di reperire 4300 dollari

A noi chiedono 3740 dollari (circa 6 milioni) per ogni aula.

C. AIUTARE gli amici dell'AC per le loro attività:

– Marce della pace: insieme per la vita cui partecipano minimo 200 persone dell'AC, di tutti i gruppi: 3500 DOLLARI

– Corsi di formazione per i giovani di tutti i gruppi etnici e politici: 6 giorni per 60 partecipanti
3 dollari al giorno: 1080 DOLLARI

– Campi di lavoro per giovani
150 persone per 14 giorni
3 dollari al giorno: 6300 DOLLARI

Le proposte vengono comunicate a tutte le AC, membri del FIAC, per rinsaldare in un momento di difficoltà quei legami di fraternità che ne motivano tutto l'impegno.

L'urgenza dei problemi in Burundi, l'appello dei nostri amici dell'AC di Bururi, richiedono la nostra solidarietà: i gesti concreti proposti permettono di sostenere progetti formativi, scelte educative che favoriscono i valori della convivenza, della tolleranza, della fraternità, valori che l'AC si impegna a promuovere in ogni contesto.

Chi desidera maggiori informazioni può mettersi direttamente in contatto con don Salvatore Niciterese: fax 00257 502136, e/o con il Segretariato FIAC a Roma: tel. 0039 6 6868751 - fax 0039 6 68802088.

25 Gennaio 1997